



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

P27.w. 973 del 17/03/2025

**Incontro con la RSU per la stipula della contrattazione d'istituto –Anno
Scolastico 2024/2025**

Il giorno 17 del mese di febbraio dell'anno 2025 alle ore 12,30 in modalità in presenza, nei locali della presidenza, in via Fontanelle, si è riunita la delegazione trattante, costituita per la parte pubblica dal Dirigente Scolastico Sonia DE LUNA e per la parte sindacale dalla RSU d'Istituto, integrata dalla presenza della rappresentante territoriale CISL.

Dopo un'attenta lettura del documento, tutti i presenti concordano che non sussistono rilievi ostativi e, pertanto, si procede con la ratifica definitiva con l'apposizione della firma sul presente verbale che diventa parte integrante del documento originario.

Con la redazione del presente verbale, la riunione termina alle ore 13,00.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. ssa Sonia DE LUNA

Sonia De Luna

PARTE SINDACALE

RSU

Angela MELATO

Angela Melato

Vincenza FRANCO

Franco Vincenzo

Rosa MARCHIONNA

Rosa Marchionna

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

Rosetta Meniconico



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio
2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "B. Croce" di Marsico Nuovo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Joave De Lina
Giovanni Mercurio
Rose Mardenne
Franco Tricente
Angelo Meloni



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha

Luigi De Luca *Raffaele Meletti* *Rossella Mennicelli*
Rossella Mennicelli *Franca D'Amico*



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);

Sous De Lin Angelo Melet Rosette Meniconico⁴
Francotincure Rose Mandame



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
- i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al primo piano dei diversi plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale al piano terra, situato nel plesso in via Campitelli, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Solove De Luca Angelo Melet Rosette Meniconico
Rosa Marubeni



4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Sulla base della partecipazione il DS può disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione parziale o totale delle attività scolastiche.
7. Il personale delle sedi o classi interessate dalla sospensione che non partecipa all'assemblea e nelle cui classi non sono presenti alunni è tenuto a prestare servizio in altre classi o sedi dell'istituto o, nell'impossibilità, a restare a disposizione in sedi funzionanti dell'istituto.
8. In via eccezionale, e per il numero di personale strettamente necessario, anche in aggiunta a quelli previsti da altre norme o livelli contrattuali, dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi:
9. - viaggi di istruzione o visite guidate o altre attività d'integrazione formativa già programmate e non differibili, la cui mancata effettuazione comporti l'addebito di penali o costi ingiusti a carico della scuola o dell'utenza;
10. - scadenze istituzionali per le quali il mancato funzionamento degli uffici di segreteria può determinare pregiudizio per i diritti del personale e dell'utenza;
11. - vigilanza sugli alunni minori i quali, malgrado gli avvisi del DS, risultino presenti nei plessi/sedi interessati dalla sospensione delle attività scolastiche: personale docente o collaboratore scolastico, in modo da garantire un rapporto operatori/alunni non inferiore a 1/15;
12. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Scuola Dc Lm
Angela Melat
Franco Turcup
Rosetta Mercurio
Rosa Melat



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione
della Legge 146/1990**

1. I contingenti minimi di personale in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto previsto dalla L.146/90 e successive modificazioni e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999, si conviene che in caso di sciopero del personale A.T.A. i servizi amministrativi e generali devono essere garantiti esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni e nelle limitazioni sottoelencate:
 - a) svolgimento di scrutini finali: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico;
 - b) procedimenti amministrativi la cui mancata esecuzione nei giorni dello sciopero determini danni patrimoniali per la scuola, il personale o terzi: il DSGA, n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico;
 - c) in tutti gli altri casi non espressamente indicati, il DS riorganizzerà il servizio del personale ATA NON SCIOPERANTE.
3. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente non potrà essere impedita l'adesione allo sciopero.
4. Nel caso in cui non si abbiano indicazioni preventive certe relative alla quota di personale che aderisce allo sciopero, il servizio del personale che non partecipa allo sciopero può essere riorganizzato in modo da assicurare la vigilanza sugli alunni.

Donna De Luca

Angela Mela
Francesca

Rosetta Manzonico
Rose Manzonico



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

5. In caso di sciopero, il DS, su richiesta della R.S.U. e/o dei rappresentanti delle OO.SS. riconosciute, consegna copia della comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione, trasmessa all'U.S.R.

6. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2 vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

- I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

per l'attribuzione:

- disponibilità
- competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate

per la determinazione:

- caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario e durata.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 14 bis - Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (PNRR/PON...).

Il Dirigente Scolastico stipula, in nome e per conto dell'Istituzione Scolastica, contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

Il Dirigente Scolastico, individuati i requisiti e le professionalità necessarie per svolgere una data prestazione d'opera, informa gli interessati con apposito bando di selezione da affiggere/pubblicare all'albo on line della scuola per almeno 7 giorni per il personale interno e 15 giorni per il personale esterno, salvo che sia diversamente stabilito nella normativa riguardante l'iniziativa.

Chiunque abbia i requisiti richiesti può inviare, entro il termine indicato dal bando, al Dirigente Scolastico un dettagliato curriculum vitae e produrre istanza.

In assenza di personale interno si procederà all'individuazione di esperti esterni.

Il Dirigente Scolastico, supportato da una commissione, ove necessaria, individua, con formale provvedimento, il contraente con il quale stipulare il contratto d'opera/lettera di incarico sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità
- Titolo di studio;
- Abilitazione o specializzazione specifica;
- Altri titoli attinenti con le competenze richieste;

Souze De L...

*Ampele Melat
Franco Mancini*

*Rosette Merio Nicol
Rosa Mancini*



- Esperienze pregresse nello stesso campo o in altri affini.

Nel caso di esperti di lingua straniera la precedenza sarà data ad esperti madre lingua in possesso di laurea o titolo di studio equivalente.

A fronte di eventuali candidature per progetti PON FSE, PNRR ovvero altri progetti europei, nazionali e regionali a cui la scuola partecipa e approvati e finanziati, fatti salvi i criteri appena enunciati, si dovranno rispettare procedure per la selezione del personale e modalità di gestione dei fondi assegnati secondo quanto previsto dai manuali e dalle disposizioni PON/PNRR di volta in volta forniti dall'Autorità di Gestione ovvero dai soggetti promotori.

A fronte di progetti autorizzati e finanziamenti assegnati, si espliciteranno le modalità di selezione del personale interno ed esterno, le voci di costo e la previsione dei compensi

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15-bis – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di Marsico Nuovo
 - Comune di Paterno
2. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni scolastico, prima dell'avvio delle lezioni. I docenti sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.
3. Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti o cattedre non occupati da docenti già in servizio nella scuola nell'anno scolastico precedente, si considerano i seguenti criteri:
 - a. assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi;
 - b. assegnazione ad altra sede dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e della graduatoria interna, a partire

Souza De Lencastre

*Angela Melet
Francesca*

*Rosette Mantovani
Rosa Mantovani*



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

dalle posizioni più alte;

c. assegnazione alle sedi dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1 settembre;

d. assegnazione alle sedi del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

4. Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti, per motivi oggettivamente ostativi il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti e ne dà informazione alla RSU.

5. I docenti, liberi dal vincolo della continuità didattico-educativa, possono richiedere di essere assegnati ad un plesso diverso, con richiesta scritta da acquisire in fase d'avvio dell'anno scolastico.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - b. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - c. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto

Luca De Luca *Angelo Melet* *Dante Merino*
Franco Mele *Rosa Merino*

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

F.I. 2024/2025	Lordo dip.	Economie lordo dip.	Totale Fondo LD
a) Fondo istituto 2024/2025	41.130,53	1.285,65	42.416,18
b) Valorizzazione docenti	9.499,52	5,53	9.505,05
Fondo d'istituto +valorizzazione docenti	50.630,05	1.291,18	51.921,23
Indennità di Direzione	4.137,00	0	4.137,00
Indennità al Sostituto DSGA	480,00	0	480,00
Fondo istituto depurato da indennità di direzione al D.S.G.A. e al sostituto	47.304,23		47.304,23

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

c) Funzioni strumentali	3.672,68	0	3.672,68
d) Incarichi specifici Ata	2.389,78	0	2.389,78
e) Attività complementari di educazione fisica	769,01	1.904,97	2.673,98
f) Ore eccedenti	2.170,61	1.578,60	3.749,21
g) Agenda SUD	1.568,59	0	1.568,59
Totale A+b+c+d+e+f+g	61.200,72	4.774,75	65.975,47

**CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

AREE	DOCENTI	Importo totale LD
1. GESTIONE PTOF	N. 2	918,18
2. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	N. 2	918,18
3. INTERVENTI E SERVIZIO PER STUDENTI E DOCENTI	N. 2	918,16
4. SCUOLA E TERRITORIO	N. 2	918,16
TOTALE COMPLESSIVO	N. 8	3.672,68

ATTIVITÀ SPORTIVE A.S. 2024-25 DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

Con la nota MI prot. 36704 del 30 settembre 2024, sono stati assegnati € 769,01 relativi ai G.S.S..
A tale assegnazione vengono aggiunte le economie dell'anno scolastico 2023/2024 pari a € 1.904,97 per un totale di € 2.673,98.

Sebastiano De Luca
Rosa Manduca
Angela Melar
Rosette Meniconico
Franco Tricci



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

AGENDA SUD

Con la nota MI prot. 36704 del 30 settembre 2024, sono stati assegnati euro **1.568,59** per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato coinvolto nel piano **Agenda Sud**. Le risorse verranno utilizzate per la realizzazione di un percorso di recuper/potenziamento rivolto agli alunni della scuola primaria con bisogni educativi speciali.

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 Criteri per la ripartizione delle risorse destinate alla valorizzazione del personale docente

La quota destinata alla valorizzazione del personale corrisponde a euro 9.505,05. Tale quota verrà ripartita tra il personale ATA e DOCENTE nella misura del 30% al Personale ATA e 70% al personale Docente ed andrà ad implementare le risorse del FIS.

Art. 23– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 481,25 forfetarie e per le attività del personale ATA € 347,22 forfetarie.

Il personale impegnato nella formazione potrà chiedere il rimborso previa certificazione delle ore effettuate.

Il compenso di natura forfetaria sarà elargito in base alle richieste nella misura massima

[Handwritten signatures: Rosa Uboldi, Angela Meloni, Franco, Porcile, Maurizio]



dell'importo contrattato.

Art.24—Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1.Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste nel POF, dal Piano Annuale delle attività del personale docente, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Piano Annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente

Lordo dip	
€. 33.112,96	(pari al 70% del F.I. (47.304,23) (lordo dipendente) per le attività del personale docente
€14.191,27	(pari al 30% del F.I. (47.304,23) lordo dipendente) per le attività del personale Ata

2.Eventuali somme impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai diversi plessi, comm.Orario; Commissione Regolamenti, commissione RE, commissioni verbali, Inseritori Invalsi): **€ 13.494,25 (ore complessive n. 701)**
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili di Ed. civica , Responsabile Erasmus, Responsabile Biblioteca.): **€ 8.662,50 (ore 450 complessive)**
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile R.E, Team bullismo, responsabile alunni non italofofoni, responsabile somministrazione farmaci, animatore digitale, Team digitale, tutor neo assunti): **€ 4.273,50 (ore 222);**
 - d) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: **€ 6.198,50**

Luigi De Luca *Domenico Meloni* *Rosetta Menonico*
Franco Stucere *Rosa Uscandone*



2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 3.476,00
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 7.147,25
 - monte ore eccedenti/straordinario € 3.220,80

RISORSE DISPONIBILI DOCENTI	33.112,96	
RISORSE UTILIZZATE	€ 13.494,25 € 8.662,50 € 4.273,50 € 6.198,50 € 481,25	Incarichi/ Progetti (art 25) Formazione
TOTALE UTILIZZATO	€ 33.110,00	
ECONOMIE	€ 2,96	

RISORSE DISPONIBILI ATA	14.191,27	
RISORSE UTILIZZATE	13.844,05 € 347,22	Straordinario/Intensificazione, Incarichi/ Progetti (art 25) Formazione
TOTALE UTILIZZATO	14.191,27	
ECONOMIE	0,00	

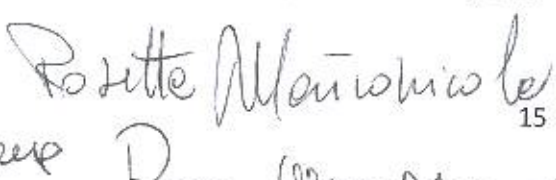
Art. 26 – Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti—assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi.









Art. 28 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate
 - € . 669,90 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 1.719,88 per n. 10 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
- 6.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifici corsi.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla

Luigi De Luca *Angela Mecca* *Rosette Mariani* *16*
Franco Trucese *Rosa*



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo, previa relazione e verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il presente contratto, composto da n.17 pagine, viene letto e sottoscritto in data 17/02/2025.

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sonia DE LUNA

Sonia De Luna

Delegazione di parte sindacale (R.S.U.)

CISL *Franco Tricento*

SNALS *Angela Meloni*

FLC- CGL *Rosa Vescovato*

OO.SS. Provinciali

Rosetta Mercurio